

Processo verbale della seduta del CAL del 20 luglio 2022 – Allegato B

Deliberazione n. 21 del 20 luglio 2022

Oggetto: DGR 621 del 22/6/2022: “Preadozione di Regolamento: “Disciplina attuativa degli artt. 29, 29 bis, 31 e 27 della legge regionale 28 novembre 2003 n.23 - Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale – modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 15 del 18 novembre 2021”. **Parere del CAL**

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa		X	22	Mescolini Martina		X
2	Basili Sauro		X	23	Mori Emanuela		X
3	Betti Cristian		X	24	Nannarone Michele		X
4	Borghesi Erika		X	25	Pernazza Laura		X
5	Bruschini Monica	X		26	Pagliochini Raffaella		X
6	Burico Matteo		X	27	Presciutti Massimiliano		X
7	Carizia Luca (<i>Delega Assessore Alessandro Villarini</i>)	X		28	Proietti Stefania	X	
8	Carletti Chiara		X	29	Romizi Andrea (<i>Delega Assessore Edi Cicchi</i>)	X	
9	Cesaro Michele		X	30	Ruggiano Antonino		X
10	Chinnici Alice		X	31	Secondi Luca		X
11	Crea Giuseppe	X		32	Sigismondi Elia		X
12	Ferracchiato Monia		X	33	Simonetti Luca		X
13	Gareggia Fabrizio	X		34	Sisti Andrea (<i>Delega Assessore Luigina Renzi</i>)	X	
14	Landrini Moreno		X	35	Stirati Filippo Maria		X
15	Latini Leonardo (<i>Delega Assessore Cristiano Ceccotti</i>)	X		36	Tardani Roberta		X
16	Lucarelli Lorenzo (<i>Delega Assessore Giovanni Rubini</i>)		X	37	Terenzi Nicola	X	
17	Lungarotti Paola (<i>Delega Assessore Daniela Brunelli</i>)	X		38	Valentini Enrico		X
18	Maggiara Devid	X		39	Volpi Sara		X
19	Malvetani Giuseppe		X	40	Zuccarini Stefano		X
20	Marcelli Daniele		X	41	Proietti Stefania Presidente Provincia PG	X	
21	Mele Francesca	X					

PRESENTI 13 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che l'Assessore Enrico Melasecche Germini ha trasmesso al CAL la DGR n. 621 del 22/06/2022 avente ad oggetto: Preadozione di Regolamento "Disciplina attuativa degli artt. 29, 29 bis, 31 e 27 della legge regionale 28 novembre 2003 n.23 - Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale – modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 15 del 18 novembre 2021", per l'espressione del parere di cui all'art. 2, comma 1 lettera c) della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20;

Udita l'illustrazione dell'atto da parte del Dirigente Paolo Gattini e delle funzionarie Carla Ciucci e Rossella Cardoni, delegati dall'Assessore Melasecche a partecipare alla seduta del CAL che si è svolta il giorno 20 luglio 2022, in videoconferenza in collegamento dalla Sala Valnerina dell'Assemblea legislativa;

Uditi gli interventi del Presidente e dei Componenti del Consiglio delle autonomie locali;

Preso atto che la proposta di Regolamento in esame recepisce le novità apportate dalla legge regionale n. 15 del 18 novembre 2021 alla legge regionale n. 23/2003 (recante "Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale"), al fine di rendere il testo normativo maggiormente rispondente al nuovo contesto economico-sociale, profondamente mutato nel corso degli anni;

Considerate le osservazioni già espresse dal CAL in sede di esame delle proposte di modifica alla l.r. 23/2003 (atti n. 41 e 69 che hanno portato all'approvazione della l.r. n.15/2021) relativamente:

- alla necessità di dare una maggiore concretezza ai compiti di vigilanza e controllo in capo ai Comuni, consentendo l'accesso diretto alle banche dati che permettono di verificare sia i carichi penali pendenti, sia i cespiti immobiliari posseduti anche all'estero e la persistenza del parametro collegato al reddito;
- all'importanza di rendere attuabile l'accertamento ex ante da parte Comune sull'impossidenza di immobili all'estero, in particolare prevedendo modalità tali da rendere più facilmente ottenibile il certificato consolare che attesti per i cittadini extracomunitari la non titolarità dei diritti di proprietà, anche attivando protocolli con le autorità diplomatiche competenti, in modo da mettere il Comune nella condizione di poter effettuare i controlli richiesti dalla normativa;
- all'esigenza di prevedere, in fase di individuazione degli alloggi da riservare alle Forze di polizia e al Corpo dei Vigili del Fuoco, una maggiore discrezionalità in capo ai singoli Comuni, tenendo conto della peculiare realtà sociale che gli stessi ben conoscono e si trovano ad affrontare;
- alla necessità di un confronto serio con ATER per quanto riguarda i reciproci obblighi, che spesso non sono chiari, tanto da rendere indisponibile una parte significativa del patrimonio edilizio per la mancanza di adeguata manutenzione;
- alle evidenti criticità connesse alla previsione di un modello organizzativo basato sulle zone sociali che, sebbene astrattamente condivisibile, si scontra con la realtà di fatto per cui le attuali strutture delle zone sociali sono certamente inadeguate ad assumersi oneri e responsabilità ulteriori, tanto da auspicare che permanga la possibilità per i Comuni stessi, in alternativa alla zona sociale, di continuare ad assegnare alloggi tramite bandi;

Valutato che, nell'assegnazione dei punteggi disposta dalla proposta di Regolamento in esame, è ravvisabile un evidente discriminazione nei confronti dei minori di 10 anni in possesso della certificazione di cui all'art. 3, c.3, della l. 104/92, la cui presenza nel nucleo familiare dà diritto a 2 punti, rispetto ai minori di età superiore a 10 anni con le stesse condizioni di disabilità, per la cui presenza il regolamento prevede 4 punti (art. 6 comma 1, lettera b, punto 4, sotto lettere a. e b.);

Segnalato che il nodo critico dei controlli sui carichi pendenti, vista l'attuale assenza di interoperabilità delle Amministrazioni comunali con i sistemi giudiziari, comporta l'esigenza di specificare che tali compiti di controllo dei Comuni partiranno solo dopo la stipula della Convenzione tra la Regione e il Ministero di Grazia e Giustizia;

Segnalato altresì l'elevato numero di controlli che soprattutto un Comune di grandi dimensioni si troverebbe ad operare, dal momento che la legge dispone accertamenti non solo sui soggetti assegnatari ma sull'intero nucleo familiare, con il rischio di un notevole aggravamento procedurale a carico degli uffici, soprattutto in assenza di strumenti operativi diretti per poter adempiere a questo tipo di controlli, e quindi la conseguente proposta di prevedere, per coloro che sono già assegnatari, controlli a campione;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: "Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali";

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL;

Vista la proposta della Presidente del CAL di esprimere sulla DGR n. 621 del 22/06/2022 avente ad oggetto: Preadozione di Regolamento "Disciplina attuativa degli artt. 29, 29 bis, 31 e 27 della legge regionale 28 novembre 2003 n.23 - Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale – modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 15 del 18 novembre 2021" un parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti modifiche:

- la previsione che ai Comuni vengano offerti, tramite le Convenzioni che la Regione stipulerà con il Ministero di Grazia e Giustizia, la Guardia di Finanza, e l'Agenzia delle Entrate, idonei strumenti per consentire la verifica relativa ai carichi penali pendenti e ai cespiti immobiliari posseduti anche all'estero, disponendo che tali compiti di controllo partiranno solo dopo la stipula delle suddette Convenzioni;
- prevedere controlli a campione sui soggetti che sono già assegnatari specificando, anche in questo caso, che la loro attuazione è condizionata e conseguente alla stipula delle convenzioni con il Ministero di Grazia e Giustizia, la Guardia di Finanza, e l'Agenzia delle Entrate e con le autorità diplomatiche competenti per quanto riguarda i cespiti immobiliari posseduti all'estero dai cittadini extra comunitari;
- prevedere un coordinamento tra ATER e le singole amministrazioni comunali interessate, per quanto riguarda la riserva degli alloggi a favore dei rappresentanti delle Forze dell'ordine inserendo, all'art. 9, comma 1 dopo le parole : "ATER riserva": le parole: "*d'intesa con i Comuni*" in modo da parametrare la riserva prevista dalla legge al numero di alloggi effettivamente disponibile su quel territorio;
- cercare di superare la discriminazione che si è venuta a creare nell'attribuzione dei punteggi tra nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori di 10 anni in possesso della certificazione di cui all'art. 3, comma 3 della l. 104/92 e nuclei con la presenza di minori di età superiore a 10 anni con le stesse condizioni di disabilità, cercando di modulare i suddetti punteggi in modo da riportarli a maggiore equità;

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 13

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 3

Esito: Il CAL approva

DELIBERA

1. di esprimere sulla DGR n. 621 del 22/06/2022 avente ad oggetto: Preadozione di Regolamento "Disciplina attuativa degli artt. 29, 29 bis, 31 e 27 della legge regionale 28 novembre 2003 n.23 - Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale – modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 15 del 18 novembre 2021" **parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti modifiche:**

- la previsione che ai Comuni vengano offerti, tramite le Convenzioni che la Regione stipulerà con il Ministero di Grazia e Giustizia, la Guardia di Finanza, e l'Agenzia delle Entrate, idonei strumenti per consentire la verifica relativa ai carichi penali pendenti e ai cespiti immobiliari posseduti anche all'estero, disponendo che tali compiti di controllo partiranno solo dopo la stipula delle suddette Convenzioni;
- prevedere controlli a campione sui soggetti che sono già assegnatari specificando, anche in questo caso, che la loro attuazione è condizionata e conseguente alla stipula delle convenzioni con il Ministero di Grazia e Giustizia, la Guardia di Finanza, e l'Agenzia delle Entrate e con le autorità diplomatiche competenti per quanto riguarda i cespiti immobiliari posseduti all'estero dai cittadini extra comunitari;
- prevedere un coordinamento tra ATER e le singole amministrazioni comunali interessate, per quanto riguarda la riserva degli alloggi a favore dei rappresentanti delle Forze dell'ordine inserendo, all'art. 9, comma 1 dopo le parole : "*ATER riserva*": le parole: "*d'intesa con i Comuni*" in modo da parametrare la riserva prevista dalla legge al numero di alloggi effettivamente disponibile su quel territorio;
- cercare di superare la discriminazione che si è venuta a creare nell'attribuzione dei punteggi tra nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori di 10 anni in possesso della certificazione di cui all'art. 3, comma 3 della l. 104/92 e nuclei con la presenza di minori di età superiore a 10 anni con le stesse condizioni di disabilità, cercando di modulare i suddetti punteggi in modo da riportarli a maggiore equità;

2. di trasmettere la presente deliberazione all'Assessore proponente e di disporre la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)